

Codice A14050

D.D. 20 maggio 2015, n. 315

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile e di un Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per disabili, da ubicare nel Comune di Carmagnola (TO).

Con nota pervenuta in data 08/07/2014 prot. n. 15314/DB20.16, il Comune di Carmagnola ha presentato richiesta di verifica di compatibilità, su istanza del Legale Rappresentante delle Residenze Anni Azzurri s.r.l., ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili – tipo B, con capienza n. 20 posti letto, e di un Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per disabili – tipo A, con capienza n. 20 posti utente, da ubicare in Via Bornaresio n. 22 – Carmagnola (TO).

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali con nota prot. n. 16168/DB20.16 del 21/07/2014, ha comunicato alla Residenze Anni Azzurri s.r.l. l'abrogazione, con il Decreto Legge 24/06/2014 n. 90, del terzo comma dell'art. 8/ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., che prevedeva la verifica di compatibilità del progetto da parte della Regione, specificando che il Decreto suddetto era in attesa di conversione.

Con la Legge di conversione n. 114 del 11/08/2014, pubblicata nel Suppl. Ord. n. 70 della G.U. n. 190 del 18/08/2014, non è stata confermata la disposizione abrogatrice del terzo comma dell'art. 8/ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con conseguente ripristino, con effetto retroattivo, della verifica di compatibilità regionale.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. 19944/DB20.16 del 26/09/2014, ha comunicato, pertanto, la ripresa dell'iter procedimentale relativo all'istanza inerente il progetto sopra descritto ed ha richiesto alcune integrazioni in merito al Progetto Gestionale, al livello di intensità assistenziale che si intende erogare e ad un'ipotesi di tariffa giorno/utente, cui il Legale Rappresentante delle Residenze Anni Azzurri s.r.l. ha dato riscontro con nota prot. n. 3941/A14050 del 25/02/2015.

Con nota prot. n. 5209/A14050 del 12/03/2015, il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, ha richiesto alla Direzione Generale dell'ASL TO5, alla Direzione del Distretto Sanitario di Carmagnola (relativamente ad entrambi gli interventi) e alla Direzione Generale delle ASL TO1, TO2, TO3, TO4 (con riferimento alla RAF) un parere tenuto conto del rispettivo fabbisogno di posti letto/utente aggiornato con D.G.R. n. 20-1833/2011 – tabelle A e B.

Con le note del 15/04/2015, prot. n. 7549/A14050, e del 30/04/2015, prot. n. 8549/A14050, i Direttori Generali delle ASL TO3 e TO4 hanno espresso parere non favorevole alla realizzazione della RAF sopra descritta.

Con nota del 28/04/2015, prot. n. 8428/A14050, il Direttore Generale dell'ASL TO5 e il Presidente della Commissione di Vigilanza dell'ASL stessa, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione tecnica aziendale di programmazione sanitaria, hanno espresso parere favorevole alla realizzazione delle strutture sopra descritte alla luce delle seguenti considerazioni:

- la realizzazione di una RAF risulterebbe coerente con le esigenze (riferite anche dal competente Ente Gestore dei servizi socio assistenziali) espresse dal territorio aziendale considerata la

disomogeneità della distribuzione, nel territorio stesso, delle strutture residenziali per disabili, di cui il distretto di Carmagnola risulta sprovvisto;

- la dotazione di posti presso strutture semiresidenziali destinate ad utenti disabili risulta, nell'ambito dell'ASL, ancora sottodimensionata rispetto ai parametri programmati.

Rilevato che con D.G.R. n. 20-1833 del 07/04/2011 si è aggiornato il fabbisogno regionale di strutture socio-sanitarie destinate a persone disabili, già determinato con D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, e integrato la procedura relativa agli interventi per la realizzazione delle strutture stesse prevedendo, ai fini della verifica di compatibilità ex art. 8/ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'espressione del parere sia da parte dell'ASL sul cui territorio ha sede la struttura oggetto dell'intervento, sia da parte delle altre ASL comprese nelle aree indicate nell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 44-1615 del 28/02/2011;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del Comune di Carmagnola;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17 e 18;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 04 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 20-1833 del 07 aprile 2011;

vista la D.G.R. n. 44-1615 del 28 febbraio 2011;

vista la Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

determina

Di esprimere, per le motivazioni in premessa illustrate, parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili – tipo B, con capienza n. 20 posti letto, e di un Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per disabili – tipo A, con capienza n. 20 posti utente, da ubicare in Via Bornaresio n. 22 – Carmagnola (TO).

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è quella definita dal Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Carmagnola.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Fulvio Moirano